

Il Tribunale di Latina

Sezione fallimentare

CP 3/14

riunito in camera di consiglio e composto dai sigg. magistrati:

Dott. Corradino Diana	Presidente
Dott. Antonio Lollo	giudice relatore e delegato
Dott. Francesca Cosentino	giudice

ha pronunciato il seguente

#### DECRETO DI APERTURA DEL CONCORDATO PREVENTIVO

visto il ricorso depositato in cancelleria in data 02.04.2014 dalla Cedis Izzi s.p.a., con sede in Fondi-Latina, via Appia Km 116,900, avente quale oggetto sociale l'attività di distribuzione organizzata di prodotti alimentari, nonché dalla Superstore s.r.l., avente stessa sede sociale, e svolgente l'attività di distribuzione al dettaglio di prodotti alimentari;

considerato che trattavasi di ricorso contenente la domanda di concordato ex art. 161 VI comma l.f., come da ultimo novellato ex legge n. 9 del 21.02.2014, di conversione del decreto legge del 23.12.2013 n. 145, in vigore dal 22.02.2014, con riserva di presentazione di tutti gli altri documenti, nonché della proposta, del piano, delle modalità e tempi di adempimento;

che sono stati allegati i bilanci degli ultimi tre esercizi approvati per ciascuna società istante;

che nel ricorso era detto, rispettivamente: che l'attività di gestione della propria rete



di commercio all'ingrosso della Cedis Izzi è cessata dal 31.12.2014, mentre tuttora è in corso l'attività di gestione della propria rete di commercio al minuto di generi alimentari; che per la Superstore l'attività di gestione dei supermercati è cessata al 31.03.2014; che 26 dipendenti della Cedis Izzi sono stati collocati in mobilità; che i dipendenti della Superstore sono stati retrocessi alla Cedis Izzi ai sensi dell'art 2112 cc e, sempre ai sensi dello stesso articolo, ricollocati nella nuova affittuaria, che gestisce il supermercato della Cedis Izzi; che sono stati stipulati contratti di affitto di azienda per non lasciare abbandonati e senza reddito i beni patrimoniali;

visto il termine concesso dal Tribunale ex art. 161 l.f. il 02.06.2014 e successivamente prorogato con assegnazione di un termine per definitiva illustrazione delle integrazioni e modifiche, che venivano depositate con il piano e la proposta definitiva e con la nota di attestazione in data 21/07/2014;

sciogliendo la riserva assunta dal Tribunale in data 22/07/2014;

udito il relatore;

#### RILEVATO

che ricorrono le condizioni per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 160 L.F. novellato;

che la proposta di concordato si inquadra sia nella fattispecie di concordato in c.d. "continuità di impresa", nel quale il debitore non offre il proprio patrimonio, cristallizzato alla data della domanda, a soddisfazione del ceto creditorio, bensì chiede allo stesso di pronunciarsi sulla prosecuzione della attività di impresa i cui risultati siano in grado di assolvere l'onere concordatario; sia nella fattispecie di concordato c.d. "esdebitatorio" con cessione di parte dei propri beni a terzi per



soddisfare il ceto creditorio;

che, in particolare, il piano della Cedis Izzi prevede la continuazione della attività attraverso la propria rete di vendita, autofinanziata anche dalla riscossione dei crediti in essere, in parte destinati alla esecuzione del piano concordatario;

che la sola riscossione dei crediti, secondo il programma proposto dalla società, non sarebbe stata sufficiente a consentire la prosecuzione dell'attività la quale, a sua volta, non sarebbe stata in grado di generare un *surplus* da destinare all'assolvimento del piano;

che, pertanto, si è reso necessario predisporre un concordato anche in c.d. "continuità di impresa" senza immissione di nuova finanza a supporto della continuazione della attività;

che la continuità aziendale viene garantita dalla gestione della rete di vendita dei propri supermercati, dai quali Cedis incamererà oltre che canoni per fitti attivi, anche royalties (premi) sia per le vendite sviluppate dai singoli punti vendita, sia per gli acquisti che ciascuno di questi esegue da CEDI SIGMA CAMPANIA con cui è in atto un accordo commerciale (come da elenco di cui alle pagg. 6 e 7 del piano);

che dal piano predisposto da Cedis grazie alla "continuità d'impresa" è previsto il conseguimento di utili così ripartiti: anno 2014 Euro 18.330; anno 2015 Euro 252.405; anno 2016 Euro 290.995; anno 2017 Euro 314.974; anno 2018 Euro 402.855; anno 2019 Euro 431.931;

che Cedis Izzi propone di destinare tutti gli utili conseguiti nel periodo precedente all'omologa ed una quota pari all'80% di quelli dei due esercizi successivi, al soddisfacimento degli interessi del ceto creditorio;

che, quindi, proseguendo nella valutazione delle ulteriori condizioni, la proposta



prevede la suddivisione dei creditori in tre classi: 1) creditori prededucibili e privilegiati da soddisfarsi integralmente; 2) ai creditori chirografari c.d. ordinari è destinato il pagamento del 73,51, entro 36 mesi dall'omologazione del concordato; 3) un unico creditore obbligazionista con un credito di 800.000 euro il cui credito è stato convenzionalmente postergato;

che l'effetto esdebitatorio interessa la debitoria composta da:

- a) spese di concordato Euro 3.505.652,00 circa come calcolate dalla proponente, di cui Euro 3.177.396,00 per la Cedis Izzi S.p.A., ed Euro 328.256,00, Superstore S.r.l.;
- b) creditori privilegiati Euro 8.503.818,00, compresa la Supertore;
- c) debiti chirografari complessivi Euro 30.562.871,00, compresa la Supertore;
- d) fondo per imprevisti e rettifiche Euro 750.000,00;
- e) fondo rischi cause in corso Euro 1.505.097,00;

che il piano di esdebitazione sarebbe eseguito in parte mediante i corrispettivi ritratti dalla prosecuzione della attività di impresa, e in parte supportata dall'impegno del terzo Pac 2000 A soc coop a r.l. ad acquistare il centro commerciale "Gli Archi" di Cassino, come da preliminare di acquisto del 31.03.2014 per un importo di 16.500.000,00; nonché in forza di contratto preliminare di acquisto del Supermercato di via Evangelista in Fondi da parte di Pac 2000 A soc. coop. a r.l. per un importo di Euro 800.000, nonché in forza di opzione di acquisto per il Supermercato sito in Fondi, via Fabio Filzi sempre da Pac 2000 A soc. coop. A r.l. per un importo di 1.000.000,00; programma che i commissari giudiziali già nominati dovranno verificare puntualmente, all'esito dell'eventuale approvazione della proposta da parte del ceto creditorio;

che il piano di esdebitazione prevede altresì la vendita dei seguenti beni di Cedis secondo la procedura ed all'esito dell'omologa, rispettivamente:

- a) locale deposito sito in Sabaudia del valore proposto di Euro 10.784.000,00;



- b) locale adibito ad uffici sito in Fondi del valore proposto di Euro 3.152.000,00;
- c) immobili civili (appartamenti) siti in Pontecorvo del valore proposto di euro 876.000,00;
- d) immobile residenziale sito in Sperlonga del valore proposto di euro 352.800,00;

che il criterio di suddivisione dei creditori in classi appare allo stato sostanzialmente corretto;

che è stata depositata la documentazione di cui all'art. 161 L.F., inclusa la relazione del professionista che attesta la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano;

che i commissari giudiziali hanno preso atto della documentazione a supporto della domanda ritenendola coerente con quella prevista dal disposto normativo di cui all'art.160 L.F., esprimendo parere positivo;

che infine, per quanto sopra esposto, può dichiararsi aperta la procedura di concordato preventivo;

che il deposito delle spese può essere ragguagliato al 50% di quelle generali previste nella asseverazione, quindi in Euro 1.600.000,00;

P.Q.M.

Visti gli artt. 160 e ss. l.f. dichiara aperta la procedura di concordato preventivo della Cedis Izzi S.p.a., con sede in Fondi-Latina, via Appia Km 116,900, avente quale oggetto sociale l'attività di distribuzione organizzata di prodotti alimentari, nonché della Superstore s.r.l., avente stessa sede sociale, e svolgente l'attività di distribuzione al dettaglio di prodotti alimentari

DELEGA

Il Dott. Antonio Lollo alla procedura di concordato;

ORDINA

La convocazione dei creditori per l'udienza del <sup>23/10/2014</sup> ore 10.00 con termine fino al <sup>23/10/2014</sup> per la comunicazione del presente decreto ai creditori;

NOMINA E CONFERMA

Commissari Giudiziali il Dott. Alberto Polonio e il Rag. Vittorio Genco

STABILISCE

il termine di 15 giorni dalla comunicazione del presente decreto per il versamento in cancelleria della somma di € 1.600.000,00, salvo integrazioni;

DISPONE

che il presente decreto sia pubblicato mediante affissione alla porta esterna del Tribunale e comunicato per l'iscrizione nel registro delle imprese nonché pubblicato per estratto sul Quotidiano Latina.

Manda ai commissari giudiziali di notificare un estratto del presente decreto alla competente Conservatoria dei RR.II. perché sia annotato ex art. 166 L.F.

Latina, c.c. del 21/07/14

Il Giudice relatore  
Dott. Antonio Lollo



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

~~Dot. Antonio Lollo~~

Originale

Lat. n. 21/07/14

IL CANCELLIERE

FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Sacchetti Rita

6

Il Presidente  
Dott. Confindino Diana

**TRIBUNALE CIVILE DI LATINA**

**sezione fallimentare**

**ECC.MO G.D. DOTT . ANTONIO LOLLO**

**COMMISSARI GIUDIZIALI**

**DOTT. VITTORIO GENCO**

**DOTT. ALBERTO POLONIO**

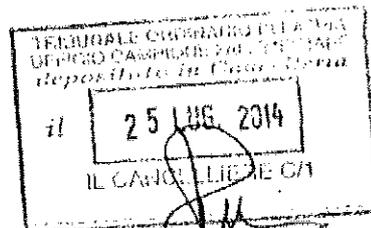
**PROCEDIMENTO N.RO 3/2014**

la Cedis Izzi Spa con sede in Fondi (Latina) Via Appia Km 116,900, in persona dell' amministratore delegato Dott. Andrea Izzi, e la Superstore Srl a socio unico interamente partecipata dalla Cedis Izzi SpA, con sede in Fondi (Latina) Via Appia Km 116,900, in persona dell' amministratore unico Dott. Mario Izzi, entrambe rappresentate e difese sia unitamente che che disgiuntamente dall'Avv.Armando La Viola del Foro di Latina e dall'Avv. Alessandro Cardelli del Foro di Roma, giusta procura alle liti in calce al ricorso per concordato preventivo

**ESPONGONO**

Giusta decreto del Tribunale di Latina in data 2 aprile 2014 deliberato su ricorso delle comparenti, e con successivo decreto di ammissione del 23 luglio 2014, la Cedis Izzi e la Superstore stanno svolgendo procedura di concordato preventivo in continuità;

Il decreto emesso in data 23 luglio 2014, ad avviso delle comparenti, occorre di revisione nei seguenti punti laddove l' ecc.no Tribunale reputi opportuno intervenire in tal senso.





A pag. 2, primo rigo del decreto, la data di cessazione della attività di commercio all'ingrosso è 31 dicembre 2013 e non 31 dicembre 2014.

A pag. 4 primo rigo è indicata la suddivisione in tre classi.

In realtà, tali sono categorie di creditori ed esiste unica classe, ai sensi di legge, costituita dai chirografi omogeneamente trattati senza distinzione del Cedis e del Superstore. Quanto al credito dell'obbligazionista, essendo socio, è stato postergato per legge, non partecipa al concorso e non costituisce classe.

Di conseguenza a pag. 5, 4° paragrafo, la frase "che il criterio di suddivisione in classi appare sostanzialmente corretto", va emendata ribadendo il concetto che il concordato prevede un'unica classe di creditori chirografari trattati senza distinzione o suddivisione in classi.



Per quanto riguarda l'attivo risultante dal diritto di opzione per il supermercato di Via Filzi, va detto che il relativo importo non è stato inserito nel piano e nella proposta in quanto in data 17 luglio 2014 è intervenuta rinuncia di PAC2000A al diritto di opzione e il punto vendita è stato correttamente reinserito nelle attività della continuità aziendale.

Per quanto esposto le comparenti

#### CHIEDONO

Agli ecc.mo Tribunale adito di voler provvedere, nell'ambito ritenuto opportuno, al proprio decreto in data 23 luglio 2014.

Con dovuto ossequio.

Latina li 25 luglio 2014

Avv. Armando La Viola

  
Avv. Alessandro Cardelli

2

*Visto,  
si esprime parere favorevole alle modifiche di cui  
all'istanza, e poiché il ced. ereditario va considerato  
in unica classe, come ha l'onore univale, 7-*

e l'opione di acquisto per via Fido Filini  
Fondi di PAC 2000 A, medesimo rinnuato.



Vinca, 25/07/2014

i ccgg

Il Collegio composto da dott. Coccastro Sime, presidente  
dell'Asse Forense Barese, dott. Tubero Alb, giudice  
delegato, alla l'adunata e vista il parere del cc. gg. deliberato  
testata di vari esecutori incaricati di apporre le apposite  
citazioni al livello di operario del consorzio Asis-Supe  
voci del 23/07/2014, corrispondente. Il presente deve  
essere considerato come un atto di classe corrispondente  
che risulta di un'ipotesi; l'opione di acquisto al fine  
all'ordine commerciale e in un caso ecc. in fondo  
p'è operante della faccenda e altre circostanze p'è ritenute  
che p'è un'ipotesi non p'è presente nel presente consorzio  
Il presente decreto attore quello p'è del collegio  
in data 23/07/2014 e un'ipotesi parte integrante  
fermo d'acquisto delle debite e altre parti del testo  
del collegio -

Il Collegio  
Alb

25 LUG. 2014  
IL CANCELLIERE C/1

Il Collegio  
Alb



Per Copia Conforme  
all'Originale.

Latta, Il 9/8/07/14  
IL CANCELLIERE  
FUNZIONARIO  
Sacchi [Signature]

2

1

1